

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2016-56 del 27/01/2016
Oggetto	Nodo di Ravenna. Proroga fino al 31/12/2016 degli incarichi dirigenziali in scadenza presso il Nodo.
Proposta	n. PDTD-2016-64 del 26/01/2016
Struttura adottante	Sezione Di Ravenna
Dirigente adottante	Rubbi Licia
Struttura proponente	Sezione Di Ravenna
Dirigente proponente	Dott.ssa Rubbi Licia
Responsabile del procedimento	Ravaglia Piera

Questo giorno 27 (ventisette) gennaio 2016 (duemilasedici) presso la sede di Via Alberoni, 17/19 in Ravenna, il Direttore della Sezione Di Ravenna, Dott.ssa Rubbi Licia, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 100 del 30/12/2015 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Nodo di Ravenna. Proroga fino al 31/12/2016 degli incarichi dirigenziali in scadenza presso il Nodo.

PREMESSO:

- che - in conformità a quanto previsto dalla DDG n. 48/2015 - con determinazione n.416 del 26/06/2015 si è proceduto alla proroga, fino al 31/01/2016, degli incarichi dirigenziali in scadenza indicati nell'allegato sub A) al presente atto, correlati all'assetto organizzativo dell'Agenzia;

VISTE:

- la DDG n. 87/2015 avente ad oggetto “Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale. Approvazione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la DGR n. 2173/2015 avente ad oggetto “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla L.R. n. 13/2015”;
- la DDG n. 96/2015 avente ad oggetto “Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale. Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- la determinazione n.848 del 09/12/2013;

PREMESSO ALTRESI':

- che l'incarico di Responsabile Laboratorio Integrato Polo Analitico Regionale Microinquinanti Organici conferito al Dott. Ivan Scaroni con determinazione n. 645 del 26/09/2013, giungerà a scadenza in data 30/09/2016, ed è riportato anch'esso nell'allegato sub A) al presente atto;

RILEVATO:

- che con determinazione n. 478 del 21/07/2015 si conferiva ad interim alla dott.ssa Maria Cristina Laghi l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Monitoraggio e Valutazione Corpi Idrici e che tale incarico, in scadenza al 31/01/2016, risulta anch'esso riportato nell'allegato sub A) al presente atto;

RICHIAMATA:

- integralmente in ogni sua parte la DDG n. 74/2015 con cui si dispone che - nelle more della ridefinizione organizzativa di Arpae, avuto riguardo anche alle modifiche istituzionali che stanno interessando il sistema di governo territoriale (L. 56/2014 e LR 13/2015) - i Direttori/Responsabili dei Nodi procedano all'ulteriore proroga degli incarichi dirigenziali in oggetto fino al 31/12/2016;

- che la suddetta DDG n. 74/2015 precisa, altresì, che tale proroga sino alla medesima data del 31/12/2016 debba interessare anche gli incarichi dirigenziali in scadenza in data successiva al 31/01/2016, ciò al fine di uniformare ulteriormente le scadenze degli incarichi dirigenziali previsti dagli assetti organizzativi di Arpae;

RICHIAMATO ALTRESI':

- il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali di Arpae, approvato con DDG n. 29/2012, con particolare riferimento all'art. 10 comma 5, in cui si prevede che gli incarichi dirigenziali possano essere prorogati, prima della scadenza, per motivate ragioni organizzative e per un periodo inferiore alla durata originaria degli stessi;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto previsto dalla nota prot. PGDG/2014/7739 del 30/12/2014, per ciascuno dei seguenti dirigenti: Dott.ssa Daniela Ballardini e Dott.ssa Patrizia Luciali, titolari di incarico di “struttura semplice”, risultano già acquisite le rispettive dichiarazioni sull’insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità, rese ai sensi dell’art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, e pubblicate quali allegati alla determinazione n. 416/2015;

DATO ATTO ALTRESI':

- che, in conformità a quanto previsto dalla nota prot. PGDG/2014/7739 del 30/12/2014, il Dott. Ivan Scaroni, titolare di incarico di “struttura semplice”, ha presentato - ai sensi dell’art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 - la dichiarazione sull’insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità; tale dichiarazione - allegata sub B) alla presente determinazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell’Agenzia unitamente al presente provvedimento;

RILEVATA:

- la competenza del Direttore di Nodo al conferimento degli incarichi dirigenziali afferenti le strutture operanti nel Nodo da lui diretto, così come previsto dall'art. 14 comma 3 del Regolamento Generale di Arpae, approvato con DGR n. 1424/2002 e ss. mm., e secondo le disposizioni di cui al citato Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae, approvato con DDG n. 29/2012;

CONFERMATO:

- che, in relazione ai contenuti professionali e agli obiettivi specificatamente riferibili alle posizioni dirigenziali in esame, i soggetti attualmente titolari di tali incarichi dirigenziali hanno conseguito una positiva valutazione del loro operato da parte di questa Direzione;

RITENUTO:

- pertanto, al fine di garantire il presidio delle funzioni di responsabilità dirigenziale riferite al Nodo di Ravenna nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenzia, di prorogare fino al 31/12/2016 gli incarichi dirigenziali in scadenza, elencati nell’allegato sub A) alla presente determinazione;
- di dare atto che la suddetta proroga debba avvenire con l’invarianza di tutti gli istituti giuridici ed economici attualmente applicati ai dirigenti interessati;

- di approvare lo schema di contratto allegato C) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

SU PROPOSTA:

- dello stesso Direttore di Nodo, Dott.ssa Licia Rubbi, che ha espresso, ai sensi del Regolamento sul decentramento amministrativo, approvato con DDG n. 100/2015, il parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, la Dott.ssa Piera Ravaglia;

DETERMINA

1. al fine di garantire il presidio delle funzioni di responsabilità dirigenziale riferite al Nodo di Ravenna, nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenzia, di prorogare fino al 31/12/2016 gli incarichi dirigenziali in scadenza, elencati nell'allegato sub A) alla presente determinazione;
2. di dare atto che la suddetta proroga debba avvenire con l'invarianza di tutti gli istituti giuridici ed economici attualmente applicati ai dirigenti interessati;
3. in conformità a quanto previsto dalla nota prot. PGDG/2014/7739 del 30/12/2014, per ciascuno dei seguenti dirigenti: Dott.ssa Daniela Ballardini e Dott.ssa Patrizia Luciali, titolari di incarico di "struttura semplice", risultano già acquisite le rispettive dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, rese ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, e pubblicate quali allegati alla determinazione n.416/2015;
4. di dare atto che, in conformità a quanto previsto dalla nota prot. PGDG/2014/7739 del 30/12/2014, il Dott. Ivan Scaroni, titolare di incarico di "struttura semplice", ha presentato - ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 - la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità; tale dichiarazione - allegata sub B) alla presente determinazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
5. di approvare lo schema di contratto allegato C) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali e al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale.

IL DIRETTORE DEL NODO RAVENNA

(Dott.ssa Licia Rubbi)

All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto Scaroni Ivan nato a Ostellato (FE) il 12/07/1958 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente presso il Nodo di Ravenna

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invensioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

²Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 25/01/2016

Il dirigente Dott. Ivan Scaroni _____ (*indicare nome e cognome*)*

* *Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

CONTRATTO INDIVIDUALE RELATIVO ALLA PROROGA DI INCARICO DIRIGENZIALE

Il giorno ____ (_____) del mese di gennaio dell'anno 2016 (duemilasedici) presso la sede del Nodo Arpae _____ Via _____ n. __ , tra il Direttore/Responsabile del Nodo Dott. _____, soggetto competente alla proroga dell'incarico in esame, ed il Dott. _____, nato il _____ a _____;

Premesso che:

- con determinazione n. ____ del ____ si è proceduto alla proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile _____ fino a tutto il 31/01/2016;

oppure

(frase da riportare in alternativa alla frase precedente solo per eventuali incarichi dirigenziali che non siano già stati prorogati e che scadano in data successiva al 31/01/2016 ma antecedente al 31/12/2016)

- con determinazione n. ____ del ____ si conferiva l'incarico dirigenziale di _____ al/alla dott./dot.ssa _____ fino a tutto il _____;

Premesso, altresì, che:

- con determinazione n. ____ del ____ si è proceduto alla proroga del suddetto incarico dirigenziale fino a tutto il 31/12/2016;

Considerato che:

- la suddetta proroga è disposta alle medesime condizioni giuridiche ed economiche stabilite per il precedente incarico dirigenziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- il termine del contratto di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile _____ riferito al/alla dott. /dott.ssa _____ è prorogato fino a tutto il 31/12/2016;

- ***(EVENTUALE: frase da riportare per eventuali incarichi dirigenziali che non siano già stati prorogati e che scadano in data successiva al 31/01/2016 ma antecedente al 31/12/2016, in quanto per gli altri dirigenti tale indicazione è già stata sottoscritta nel***

precedente contratto di proroga) il dirigente, nello svolgimento del proprio incarico, deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia e specificati nella mission e nella vision aziendale, nonché alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2013 n. 129, del Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna e delle disposizioni del Codice disciplinare dei dirigenti di cui al CCNL 06/05/2010, pubblicati sul Sito Istituzionale dell'Agenzia e nella intranet aziendale, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e dirigenziale dei pubblici dipendenti. Copia del sopra citato codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013 – ai sensi di quanto previsto nell'art. 17 del codice medesimo – viene consegnata al dirigente incaricato il quale la sottoscrive a conferma della ricevuta consegna. Il dirigente è tenuto, altresì, all'osservanza di quanto previsto nel Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione, consultabile sul sito internet istituzionale dell'Agenzia;

- per tutto quanto non modificato dal presente atto, si rinvia a quanto già definito nel precedente contratto di conferimento di incarico dirigenziale.

Luogo _____, lì _____

Per Arpae: il Direttore/Responsabile del Nodo di _____
(dott. _____)

Il Dirigente
(dott. _____)

.....

.....